



SONIMAGE

XII Rassegna di Suoni Immagini

19 - 20 dicembre 2024

Politeama Italia, Bisceglie

Biografie artisti

Giuseppe Boccassini

È un regista sperimentale italiano noto per la sua ricerca sul linguaggio cinematografico attraverso la manipolazione di materiali d'archivio. La sua formazione in teoria cinematografica all'Università di Bologna e in regia alla Nuova Università del Cinema e della Televisione di Roma ha gettato le basi per uno stile che fonde riflessione teorica e sperimentazione pratica. I suoi film esplorano il rapporto tra memoria e desiderio, concentrandosi sull'impossibilità di liberarsi completamente dal concetto di archivio come archè, come significante originario, archetipico appunto. Attraverso la trasformazione e il riutilizzo di materiali preesistenti, Boccassini dunque indaga il confine tra presenza e assenza, evocando un cinematografo che si piega su se stesso, come lui stesso afferma, "una membrana lisergica che si dissolve tra le pieghe del suo materiale". La sua filmografia, distribuita da Light Cone Paris, è stata presentata in prestigiosi festival internazionali, inclusi eventi come la Mostra del Cinema di Venezia e il Torino Film Festival, fino a festival sperimentali come Punto de Vista e Crossroads SF. Parallelamente, è stato protagonista di collaborazioni artistiche significative, tra cui il montaggio del film per la mostra Black Matters di Aldo Tambellini e la partecipazione al progetto Media Mixer 2018 dei Chicago Film Archives. Boccassini cura inoltre il Fracto Experimental Film Encounter di Berlino, un evento annuale dedicato al cinema sperimentale, consolidando ulteriormente il suo ruolo di promotore e innovatore nel panorama del cinema d'avanguardia.

Alessandro Cipriani

Diplomato in Composizione (Giancarlo Bizzi – Giovanni Piazza) e in Musica Elettronica (Riccardo Bianchini) al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, ha approfondito i suoi studi con Barry Truax in Canada presso la *Simon Fraser University* conseguendo la Borsa di ricerca del governo Canadese in collaborazione con *l'International Council for Canadian Studies - Government of Canada Award '95*. È attivo come compositore dal 1988. Si è dedicato alla produzione di: pezzi per voci, strumenti ed elettronica; lavori intermediali (musica, video, teatro, danza, poesia) multicanale e multischermo; installazioni sonore interattive; una trilogia elettroacustica sul canto religioso (islamico, ebraico, gregoriano), pezzi con musicisti o cantanti



di tradizione orale ed elaborazione elettronica (Lapponia finlandese, Ruanda, Giappone, Cina, Albania, Sud Africa etc.). Ha co- realizzato (nel collettivo di compositori Edison Studio) colonne sonore originali per 6 film muti, fra cui “Das Cabinet des Dr. Caligari”, “Inferno” (1911), “La Corazzata Potemkin” di Sergej Ejzenstejn, pubblicati in DVD dalla Cineteca di Bologna e “Metropolis” di Fritz lang, con una commissione del *Festival Milano Musica* e *Ravenna Festival*, in collaborazione con il *Centro Tempo Reale* di Firenze. Ha co-firmato, in collaborazione con L. Ceccarelli, due opere musicali, “Faust” e “Turandot” commissionate dal Teatro dell’Opera di Pechino, la colonna sonora del film “The Girl from Nagasaki” di Michel Comte con Christopher Lee, selezionato al Sundance Film Festival 2014, e le musiche per due spettacoli di danza firmati dalla coreografa Robyn Orlin e presentati in prima alla Biennale di Venezia Danza e al Theatre de La Ville di Parigi. Nel 2019 ha composto le musiche per il lavoro teatrale “Quando la Vita ti viene a cercare” di Ivano Dionigi commissionate da Ravenna Festival ed ERT. Alcuni dei suoi lavori per strumenti ed elettronica sono stati selezionati e menzionati nei maggiori concorsi internazionali di Musica elettroacustica (Bourges, Musica Nova (Praga), Newcomp, etc). Suoi pezzi sono stati diffusi da numerose radio nazionali e sono stati eseguiti in vari festival in Europa, Stati Uniti, Canada, Sudamerica e Cina, fra cui *Festival d’Automne* (Parigi), *Inventionen* (Berlino), *Synthèse* (Bourges), *Engine 27* (New York), *Redcat Festival* – Walt Disney Concert Hall (Los Angeles), *Festival Nuova Consonanza* (Roma), *Miso Music* (Lisbona-Portogallo) *International Computer Music Conference* 1994 (Aarhus-Danimarca), 1995 (Banff-Canada), 1999 (Pechino-Cina Popolare), 2002 (Gothenburg-Svezia), 2003 (Singapore), 2008 (Belfast), *International Symposium on Electronic Arts 95* (Montreal- Canada), *Festival International de programmes audiovisuels*- Biarritz, *Mip’Doc*- Cannes, *Torino Film Festival*, *Pesaro Film Festival*, *Zeppelin Festival* (Barcellona), *L’Immagine Ritrovata* - Bologna, Festival Internazionale Autunno di Mosca (Russia) 2012 e 2019, etc. Oltre all’album monografico “Al Nur”, alcuni brani di Cipriani sono pubblicati sui CD dell’International Computer Music Conference ’95 e ’99, sul CD “Zarbing” pubblicato da CNI e RAI Trade, nella compilation “Elettronica Italiana Vol.2” pubblicata nella collana *XXI Musicale*. Due pezzi in surround 5.1 sono stati pubblicati su DVD dal *Computer Music Journal* 2003 (CMJ 27, 4 – M.I.T.Press), dalla *Everglade Records* (USA). Ha pubblicato inoltre un CD monografico in collaborazione con Stefano Taglietti per *Edipan* (Roma) e l’opera audiovisiva “Still Blue – Homage to Derek Jarman” nel DVD “Edison Studio” per Auditorium (Milano). L’album monografico “Voices” in cui Cipriani ha collaborato con cantanti e vocalist di varie culture musicali, è stato pubblicato su CD, LP e sulle principali piattaforme digitali da CNI nel 2019. Nel 2022 ha completato la trilogia audiovisiva “Shipwrecks/Naufrazi” in collaborazione con il regista e video-artista Giulio Latini. Su questa trilogia è stato pubblicato un libro d’arte omonimo edito da Manfredi Editore, con interventi di musicologi come Guido Barbieri e Giovanni Bietti e critici d’arte come Lorenzo Madaro, Laura Cherubini e Marco Maria Gazzano. Nel 2012 ha realizzato la sigla delle video-interviste per il sito di CuboMusica (Telecom Italia) e nel 2011 la colonna sonora per lo spot di Pubblicità Progresso contro le mutilazioni genitali femminili. Cipriani è stato titolare della Cattedra di Musica Elettronica all’Istituto Musicale Pareggiato “V.Bellini” di Catania e ha curato il CD dei suoi allievi *Electroacoustic Music from Sicily* pubblicato dall’Electronic Music Foundation di New York. Dal 2003 è titolare della cattedra di Composizione



Musicale Elettroacustica presso il Conservatorio “L.Refice” di Frosinone. Ha tenuto corsi e conferenze presso l’Accademia di Santa Cecilia a Roma, la Sibelius Academy di Helsinki, il Californian Institute of the Arts (Los Angeles), la Hochschule für Grafik und Buchkunst di Lipsia, la Simon Fraser University di Vancouver, la North Texas University, la University of California – Santa Barbara, la Ionian University in Grecia, la DMU University di Leicester (UK), il Conservatorio Tchaikovsky di Mosca e in varie Università e Conservatori italiani. Ha realizzato il primo corso on-line sulla sintesi e l’elaborazione del suono in Europa nel 1998 in collaborazione con Riccardo Bianchini, sui siti di ConTempoNet ed Edison Studio. Ha pubblicato “Il Suono Virtuale” e “Musica Elettronica e Sound Design” (in tre volumi) in collaborazione con R.Bianchini e M.Giri, gli unici testi completi sulla teoria e la pratica della sintesi e dell’elaborazione del suono esistenti in italiano (edizioni ConTempoNet). I testi sono pubblicati anche in spagnolo e in inglese e sono adottati da numerosi conservatori e università nel mondo per i corsi di computer music. Entrambi i testi hanno ricevuto recensioni entusiastiche nelle maggiori pubblicazioni scientifiche del settore fra cui *Computer Music Journal* (M.I.T. Press) ed *Electronic Musician*. Ha pubblicato articoli di analisi musicale e teoria sulle riviste *Organised Sound*, *Musica/Realtà*, *Close Up*, *Musica/Tecnologia*, *Bollettino GATM* (Gruppo Analisi e Teoria Musicale), atti *International Computer Music Conference*, atti *Colloquio Informatica Musicale*, etc.) sviluppando, fra l’altro, già dal 1995, un’ipotesi sulla nascita di una tradizione elettroacustica sovrapposta a quella orale e quella scritta, poi ripresa da diversi autori in campo internazionale. È membro dell’Editorial Board della rivista *Organised Sound*, pubblicata dalla Cambridge University Press. Per questa rivista ha curato nel 2008 un intero numero (anno 13 n. 2) dedicato ai rapporti fra musica elettroacustica e culture locali e globali contenente articoli di alcuni dei più importanti autori del settore (Barry Truax, Trevor Wishart, etc.).

Vincenzo Core, Fabio Scacchioli

Fabio Scacchioli nasce a Teramo nel 1979. Vincenzo Core nasce a Giulianova (TE) nel 1982. La loro ricerca si concentra sulla relazione immagine/suono e sui concetti di “audiovisione” e “cinema espanso”, realizzando film, video, installazioni, live performances. Le loro opere hanno partecipato a diversi festival in Italia e nel mondo ricevendo numerosi riconoscimenti: tra gli altri, la Mostra d’Arte Cinematografica di Venezia; Torino Film Festival; BFI London Film Festival; FILE – International Festival of Electronic Language (San Paolo, Brasile); Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro; Chicago Underground Film Festival; Roma Europa Festival; L’Alternativa – Festival de Cinema Independent (Barcellona, Spagna); Festival des Cinémas Différents et Expérimentaux (Parigi, Francia); Festival of New Media Art and Advanced Audio Visual Technologies (Madrid, Spagna); NYCEMF – New York City Electroacoustic Music Festival; Videoformes – Prix de la Creation Video di Clermont-Ferrand (Francia). Loro opere sono state esposte e/o eseguite nell’ambito di esposizioni personali e/o collettive presso l’Auditorium Parco della Musica a Roma; Museo Macro a Roma; Teatrino di Palazzo Grassi a Venezia; Palazzo Ducale a Genova; Museo Nazionale di Castel Sant’Angelo a Roma;



Magazzini del Sale a Venezia; Aaran Gallery, Teheran (Iran); Cinematheque de Toulouse (Francia); Byte Gallery, Lexington (USA); To and For Gallery, Londra (Regno Unito); G.A.S. Gallery, Berlino (Germania).

Valerio Cosi

Polistrumentista e sassofonista conosciuto per la sua instancabile ricerca nel mondo della musica elettronica, avendo investigato in questi ultimi dieci anni le più ampie contaminazioni tra il jazz free-form, il rock psichedelico, le poliritmie prese in prestito dalla musica africana, la musica krautrock e più recentemente una versione decisamente sperimentale della techno. Iniziando come sassofonista e poi incorporando le sue capacità da polistrumentista nei suoi lavori, Valerio ha dato alle stampe una lunga serie di dischi in solo e collaborazioni su label internazionali dal 2006 ad oggi (Digitalis Industries, Porter Records, Last Visible Dog, Type, Preservation, Small Voices/A Silent Place e sulla sua label Dreamsheep etc.). I suoi album "Freedom Meditation Music Vol. I-III", "Collected Works" e "Heavy Electronic Pacific Rock" sono stati acclamati e ben recensiti da Pitchfork (US), La Repubblica (IT), Dusted (US), The Wire (UK), Chicago Reader (US), Blow Up Magazine (IT) and Tiny Mix Tapes (US). Nel 2024 pubblica un album/traccia unica sulla Longform Editions di Andrew Kheedori, dal titolo "The Aqueduct Walk". Valerio Cosi suona dal vivo con il suo sax/laptop/electronic equipment ed ha lavorato live in modo estensivo con diversi artisti e band negli scorsi anni (tra i quali Bill Kouligas, Steve Noble, Thollem McDonas, Makoto Kawabata, Julie's Haircut, Os Loosers). Nel 2008 fu invitato da Dan Snaith ad aprire gli show del tour europeo dei Caribou. Il suo show è un singolare e propulsivo susseguirsi di beats adrenalinici, motorik, sassofoni trattati e paesaggi sonori recentemente catturati su video dai ragazzi di URSSS: www.ursss.com. Ha suonato in diverse location e festival tra i quali: Museu Nacional de Arte Contemporânea do Chiado (Lisbon), Berghain (Berlin), Dancity Festival (Italy), OCCII (Amsterdam), WORM (Rotterdam), Young Jazz/Umbria Jazz Fest (Italy), Instants Chavires (Paris), BUKA (Milan), Macao (Milan), KRAAK Festival (Belgium), Sotto Voce (London), Sonore Festival (France), Superbudda (Turin). Ha condiviso il palco con Caribou, Kurt Vile, Wavves, Voices From The Lake, Phill Niblock, Henry Flynt, Stellar OM Source, Jeff Mills, Powell, Holly Herndon, Grumbling Fur, Daniel Higgs, MV/EE & The Golden Road, Cabaret Voltaire, Aucan e tanti altri.

Francesco Dongiovanni

Vive e lavora in Puglia. Nel 2008 fonda con i suoi collaboratori la casa di produzione cinematografica Murex e negli anni realizza – in qualità di regista e autore – film documentari e di ricerca presenti in festival cinematografici nazionali e internazionali, e su diverse piattaforme VOD. I suoi lavori sono incentrati sullo studio del paesaggio, degli archivi, della memoria, della storia delle immagini. Tra i vari titoli si segnalano *Anapeson*, *I giorni e le opere*, *The riddle*, *Elegie dall'inizio del mondo - Uomini e alberi*.



Salvatore Insana

Porta avanti la sua ricerca tra immagini in movimento, fotografia e altre forme di revisione ed erosione dell'immaginario, in lotta sulla soglia tra lirismo visivo, dissoluzione dell'orizzonte più didascalico degli eventi e ricombinazione dei codici e delle strutture linguistiche. Nel 2011 crea, con Elisa Turco Liveri, il collettivo Dehors/Audela, dando vita, nel costante tentativo di superamento dei generi, a opere video-teatrali, performance di danza, progetti di ricerca audiovisiva, documentari sperimentali, lavori di videodanza e workshop sperimentali. Parallelamente Salvatore Insana svolge un'intensa attività di ricerca e di produzione all'interno delle arti audiovisive, tra videoarte, cinema sperimentale, antropologia visiva, fotografia e installazioni multimediale. Ha collaborato, per la scena contemporanea, tra danza e teatro, con Compagnia Stalker/Daniele Albanese, Gruppo Emotion, Pippo Di Marca/Compagnia del Metateatro, Dracma, e, per la creazione di opere audiovisive e di live audiovisual concert, con numerosi musicisti e sound artist, tra cui Edison Studio, Jacob Kirkegaard, Simone Pappalardo, Giulia Vismara, Silvia Cignoli, Caterina Palazzi, Paolo Spaccamonti, Francesca Sortino, Girolamo Deraco, Nicola Sergio. Le sue opere, realizzate in collaborazione con musicisti, coreografi, e sound artist, sono state presentate all'interno di numerosi festival ed eventi espositivi multidisciplinari in Italia e in più di trenta altri Paesi.

Maurizio Lacavalla

(1992) si forma all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Spazia tra disegno, illustrazione, pittura e incisione. Nel 2016, insieme ad altri tre autori, fonda Sciame, collettivo di fumetto e illustrazione con sede a Bologna che ha dato alle stampe, tra le altre pubblicazioni, la rivista *Armata Spaghetto*. Ha lavorato con Emidio Clementi dei Massimo Volume per la realizzazione di *Hotel Massilia*. Ha all'attivo diverse collaborazioni con festival e realtà di autoproduzione. Nel giugno 2019 pubblica il suo primo fumetto di ampio respiro come autore unico, *Due attese*, per Edizioni BD. L'anno successivo dà alle stampe per lo stesso editore, *Alfabeto Simenon*, sui testi di Alberto Schiavone. HPL- Una vita di Lovecraft-, scritto da Marco Taddei, è il suo ultimo fumetto. Vive e lavora a Bologna.

Ramon Moro

Vive e lavora a Torino, compone musica, suona la tromba e il flicorno. Artista singolare, con un'impronta stilistica tra confine e dualità, si identifica per il suono visionario e immaginifico, dai set in solo con pedaliera di effetti e attorniato di amplificatori, alla purezza del solo strumento acustico. In questi ultimi venticinque anni ha lavorato in ambito jazz sperimentale, pura improvvisazione, supporto per band rock, preziosi interventi su album di musica leggera e cantautorale. Per la sua predisposizione all'improvvisazione, alla cura del suono e alla sua sensibilità a interagire con altre forme espressive, vanta diverse collaborazioni tra cinema, teatro, danza e arte contemporanea. Di rilievo gli interventi live sulle opere di Richi Ferrero, gli artisti Botto e Bruno, Masbedo



e Alessandro Sciaraffa. Da oltre quindici anni collabora con il chitarrista/compositore Paolo Spaccamonti, oltre ai numerosi concerti in duo, lavorano insieme su sonorizzazioni dal vivo, ultimo lavoro la sonorizzazione del film Vampyr (C.T. Dreyer – 1932), prodotto dal Museo Nazionale del Cinema, che ha visto la partecipazione del batterista Jim White e della violoncellista canadese Julia Kent. Ha composto insieme a Spaccamonti le musiche del film “I Cormorani” del regista Fabio Bobbio.

Caterina Palazzi

Contrabbassista e compositrice, leader dal 2007 della band Sudoku Killer, quartetto ben noto nella scena jazz, noise e sperimentale europea, con cui ha registrato i tre album Sudoku Killer (ZdM, 2010), Infanticide (Auand Records, 2015), Asperger (Clean Feed, 2018) e con cui ha all'attivo più di 700 concerti in tutta Europa e in Asia. Nel 2010 ha vinto il "Jazzit Award" come migliore compositrice italiana e nel corso degli anni è stata nominata più volte tra i migliori talenti nella classifica "Top Jazz". Nel 2022 viene annoverata tra i 20 migliori bassisti italiani di sempre dalla rivista ROCKIT. Nel 2023 apre il tour italiano di Kim Gordon, storica bassista dei Sonic Youth. Attualmente si dedica anche al suo progetto solista e a varie collaborazioni di musica altra, contaminata e improvvisata. Spesso interagisce dal vivo con performances di video designers, pittori e artisti visivi.

Simone Pappalardo

Si è diplomato in musica elettronica con lode presso Il Conservatorio Santa Cecilia di Roma. La sua ricerca parte dal timbro e dallo studio degli ecosistemi, ricreati e indagati attraverso la progettazione di strumenti di liuteria elettronica, la realizzazione sia di performance interattive, che di composizioni e installazioni di sound art. Il ruolo delle tecnologie impiegate per queste performance -spesso di costruzione dell'autore- è declinato secondo prospettive di analisi socio-culturale, economica ed ecologica. Il suo lavoro è stato presentato presso: Philharmonie Luxembourg, Huddersfield contemporary music festival, festival imprudences in Paris, Sound and music conference di Amburgo, Passegen Festival di Colonia, Conservatorio di Pechino per Musicacoustica festival, Accademia di Romania, Accademia americana durante diverse edizioni del festival di nuova consonanza, museo Macro di Roma, Buenos Aires Globe Theater, Artefiera in Bologna, Festival delle 5 giornate di milano, biennale di architettura di Milano, Emufest, Auditorium Parco della Musica in Roma, Biennale dei giovani artisti del Mediterraneo in Atene, the Irish sound science and technology association Festival, the New York electronic music festival, durante Open Museum Open City al MAXXI in Rome, Digital Life fondazione Romaeuropa, Media art festival, Les Amplitudes at la chaux de fond, Ars Electronica di Linz, Galleria Nazionale dell'Umbria, Macbo di Bologna, Real Accademia de Espana, Mattatoio di Roma, Festival Reflux di Berlino, festival del cinema di Venezia e molti altri. Nel 2024 ha fondato a Teramo l'orchestra di improvvisazione per strumenti autocostruiti B.I.T. Orchestra. Nel 2020 e nel 2021 è stato artista in residence presso il Mattatoio Palazzo delle esposizioni di



Roma durante il progetto Prendersi cura, curato da Ilaria Mancina. Nel 2019 ha realizzato, con il fisico e artista Josè Angelino, l'orchestra automatica MILLIS(), per strumenti realizzati da materiali poveri e di riciclo in un Setup ispirato da formule e concetti derivati dagli studi sugli ecosistemi. Millis() è stata eseguita in molti festival internazionali e musei di arte contemporanea. Nel 2017 è stato artista in residence presso il Goethe Institut di Berlino. Nel 2016 con l'installazione "Murmur" ha vinto il premio Media Art Festival award al Maxxi di Roma. Nel 2014 ha fondato l'orchestra Fields per strumenti elettronici creati a partire da oggetti riciclati, l'orchestra si è esibita in numerosi festival internazionali. Nel 2008 ha vinto una menzione speciale al Premio Nazionale delle Arti. È fondatore del trio MASMAS (Simone Alessandrini, Mauro Remiddi, Simone Pappalardo) con cui realizza concerti, performance e colonne sonore. È parte dell'ensemble di musica contemporanea Opificio Sonoro, ed è membro dell'associazione Nuova Consonanza. Ha inoltre collaborato con: Josè Angelino, Marco Momi, Mauro Lanza, Andrea Valle, Ensemble Alter Ego, Giancarlo Schiaffini, Mederic Collignon, Gianni Trovalusci, Jean Francois Laporte, Iato Orchestra condotta da Alvin Curran, Paolo Rotili, David Ryan, Paolo Ravaglia, Franz Rosati, Quiet Ensemble, Ascanio Celestini, Alessandra Cristiani, Rinus van Alebeek, Valerio Magrelli, Paolo Damiani, Pedro Reyes, John De Leo, Walter Prati, Marco Ariano, Alberto Popolla, Josè Angelino, Simone Alessandrini, Samuele Telari, Francesco Palmieri, Natalino Marchetti, Dehors Audela, Ra Di Martino, Mario Bertoncini, GIPI e molti altri. Ha insegnato musica elettronica e informatica musicale nei Conservatori di Perugia, Bari, Latina, L'Aquila, Alessandria. Insegna Sound Design alla Rome University of fine Art di Roma. Insegna composizione musicale elettroacustica al Conservatorio di Teramo. Ha tenuto corsi presso il Master per le arti performative PACS organizzato dalla fondazione Palaexpo di Roma. Ha tenuto laboratori sul timbro, sul suono e sulla musica elettronica per bambini e per malati psichiatrici in diverse realtà Italiane (per citarne alcuni: Teatro Patologico di Roma, Mattatoio di Roma etc.).

Paolo Spaccamonti

Chitarrista e compositore torinese. La sua è una discografia ricchissima, fatta tanto di album in proprio quanto di collaborazioni con eccellenze del panorama musicale italiano e internazionale: Jochen Arbeit degli Einstürzende Neubauten, Stefano Pilia, Roberto "Tax" Farano dei Negazione. Dischi ai quali si aggiungono numerosi lavori per reading, televisione (la produzione RAI I mille giorni di mafia capitale, insieme a Riccardo Sinigallia), teatro (TPE, TST, ERT), cinema (I Cormorani con Ramon Moro, Lo spietato ancora con Riccardo Sinigallia), e sonorizzazioni dal vivo di film muti prodotte dal Museo Nazionale del Cinema (Vampyr, Once upon a time, Greed). È da sempre molto attivo anche dal vivo, sia da solo che insieme a colleghi come Julia Kent, Emidio Clementi, Enrico Gabrielli e ad artisti e performer come Jacopo Benassi, Masbedo, Antonio Rezza, Donato Sansone, Gup Alcaro. Di recente ha composto le musiche per gli spettacoli "Ifigenia & Oreste" e "Sei Personaggi in cerca d'autore", diretti da Valerio Binasco e prodotti dal Teatro Stabile di Torino e "Nottuari" di Fabio Condemi, tratto dai racconti di Thomas Ligotti e



prodotto dal Teatro Nazionale di Roma. Nel 2023 è stato impegnato nel fortunato tour teatrale di "Lazarus", musical scritto da Enda Walsh e David Bowie e diretto in Italia da Valter Malosti. A fine aprile 2024 è uscito il suo nuovo disco solista, Nel torbido.

Violent Scenes

Giorgio Cuscito (voce, basso elettrico), Gianvito Novielli (chitarra elettrica, elettronica), Antonio Iacovazzi (percussioni, oggetti, elettronica). È il Nuovo Teatro Greco. Custode della lezione di Euripide e di Godard, disprezza le rappresentazioni teatrali contemporanee, a cui si può accedere dal telecomando, e riafferma la Tragedia come atto non-violento. Violent Scenes è unalitania nel tentativo di restare umani. In cinque anni i VS hanno messo in scena diversi lavori: un album, due EP, lo spettacolo teatrale "Abbandoni" con la compagnia pugliese Teatro delle Rane, ilreading psichedelico dei "Dialoghi con Leucò" di Cesare Pavese e de "Le città invisibili" di Italo Calvino, il live painting "Sushumna" con l'artista visiva siciliana Silvia Ruggeri, alcune sonorizzazioni di Godard, Lynch e anime giapponesi epiù di cento concerti in giro per l'Italia, aprendo per Uzeda, Mokadelic, Christian Löffler, SOYSV, Aki Onda, Control Unit, Spiritual Front e molti altri. Nel 2019 "*Grim July*", il primo music video tratto da "*Stimmung*" (Angapp, 2019), conla regia di Antonio Stea, vince il Cineconcerto Music Film Festival a Montecarotto (AN). La giuria è presieduta da Corrado Nuccini, membro della band post-rock Giardini di Mirò. Il secondo music video, "*Nope Face*", sempre diretto da Antonio Stea, vince nel 2020 una menzione speciale come miglior film sperimentale al Tokyo International Short Film Festival e nel 2021 il primo premio come miglior videoclip musicale al Paris Film Art. Nel 2022 "*Unit: 02*", tratto da "*Rebirth*" (SAC Recordings, 2022) e diretto da Antonio Stea, vince il primo premio come miglior videoclip alla Mostra Internazionale del Cinema di Bracciano (RM). Nel 2022 la band è parte del cartellone ufficiale dell'edizione XXXVII di Time Zones, dove si esibisce insieme a Christian Löffler.